

La Valutazione periodica degli apprendimenti nella scuola Primaria

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il voto finale, la rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semistrutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.

Per quanto attiene invece la rilevazione delle competenze chiave e delle competenze specifiche disciplinari, questa avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche

(prove autentiche, compiti di realtà, progetti e autobiografie cognitive) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.

Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

VOTO	DESCRIPTORI
10 A1 - AVANZATO	Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi. Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza di tutte le procedure e le metodologie disciplinari. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni e elaborazioni sintetiche personali.
9 A 2 - AVANZATO	Pieno raggiungimento degli obiettivi e sicuro possesso delle abilità e conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.
8 B1- INTERMEDIO	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Buona autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
7 B2- INTERMEDIO	Adeguate raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie.
6 C - BASE	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione essenziale delle conoscenze e delle abilità di base. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie.
5 D - INIZIALE	Inadeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di conoscenze e abilità di base. Scarsa autonomia.

NB. La valutazione delle prove nell'insegnamento della religione viene espressa utilizzando giudizi (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) e non voti numerici. I criteri sono comunque assimilabili ai parametri sopra descritti.

Le fasi della Valutazione

La valutazione si articola secondo tre fasi fondamentali:

1^ FASE (settembre) Prove d'ingresso comuni 2^ FASE (1° quadrimestre) Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta. Compilazione del documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre. Colloqui individuali con i genitori.

3^ FASE (2° quadrimestre) Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta. Compilazione della scheda personale di valutazione relativa al 2° quadrimestre. Colloqui individuali con i genitori.

A queste fasi “ufficialmente” definite e calendarizzate, si aggiungono tappe in itinere che comprendono la comunicazione degli esiti delle verifiche al termine di ogni azione didattica programmata (valutazione in itinere) con i colloqui bimestrali con i genitori e/o colloqui programmabili anche su appuntamento. La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno. Essa è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate e dai seguenti fattori: impegno, motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi/ regressi. Pertanto, non è solo la media dei voti ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE):

- • comunicazione nella madrelingua;
- • comunicazione nelle lingue straniere;
- • comunicazione nelle lingue straniere;
- • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- • competenza digitale;
- • imparare ad imparare;
- • competenze sociali e civiche;
- • spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- • consapevolezza ed espressione culturale.

La valutazione è uno degli elementi all'interno del processo educativo, un processo sempre aperto, in continuo sviluppo, da comprendere, osservare, interpretare ed il voto è un'informazione aggiuntiva che costituisce una sintesi informativa e non valutativa. In altre parole il voto non può e non deve sostituire il giudizio: la scuola, rafforzando la sua funzione formativa, descriverà il percorso di ogni singolo alunno anche attraverso il voto.

Prove di verifica

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame.

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, i docenti della stessa disciplina hanno concordato ed esplicitato in forma scritta, attraverso rubriche valutative predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi. Il Collegio dei Docenti ha approvato tali modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

I criteri di valutazione/ammissione

Per la verifica e la valutazione vengono utilizzati metodologie e strumenti diversi:

- } prove strutturate e semistrutturate;
- } temi o problemi;
- } questionari;
- } interrogazioni;
- } produzioni orali, scritte e pratiche;
- } osservazioni in itinere.

VERIFICHE

Ai fini della valutazione è previsto per ogni quadrimestre un numero minimo di prove da svolgere:

DISCIPLINA	VERIFICHE QUADRIMESTRALI
ITALIANO	4 prove scritte di cui 2 di produzione scritta; interrogazioni orali
MATEMATICA	3 prove scritte; eventuali interrogazioni orali
INGLESE	2 prove scritte; interrogazioni orali

STORIA	2 prove scritte e/o orali
GEOGRAFIA	2 prove scritte e/o orali
SCIENZE	2 prove scritte e/o orali
TECNOLOGIA	2 prove scritte e/o orali e grafiche
ARTE	2 prove scritte e/o orali e grafiche
EDUCAZIONE FISICA	2 prove operative
MUSICA	2 prove scritte e/o orali e operative
RELIGIONE	2 prove scritte e/o orali

Le singole verifiche serviranno a misurare le conoscenze, le abilità acquisite e i livelli di competenza raggiunti e a valutare la qualità del metodo di lavoro messo a punto dal singolo

ragazzo progettare eventuali attività di recupero o potenziamento.

Le prove di verifica dovranno accertare le conoscenze e le abilità raggiunte tenendo conto:

- \ del livello di partenza
- \ dei ritmi di apprendimento
- \ dell'impegno
- \ dei progressi in itinere
- \ dell'eventuale personalizzazione del percorso didattico

Modalità generali di svolgimento delle prove e delle registrazioni

Nello svolgimento delle prove e nelle relative registrazioni nel registro si farà riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- \ annotazioni degli esiti registrati
- \ complessivamente non meno di due registrazioni per disciplina, per quadrimestre, ricavate da prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo;
- \ le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;
- \ tutte concorrono alla definizione del voto quadrimestrale, ma non necessariamente mediante media aritmetica;
nel registro possono essere annotate, con legenda esplicitata dall'insegnante, anche le osservazioni sistemiche sul processo di apprendimento, le quali concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale.

Modalità di svolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- \ informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
- \ informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica, le modalità generali di svolgimento della stessa, i criteri per la valutazione degli esiti;
- \ informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.

Modalità di comunicazione alla famiglia

- \ Gli esiti delle prove di verifica scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso l'apposita funzionalità del Registro elettronico e i colloqui individuali e generali.
- \ Gli esiti delle prove di verifica orali e operative, sono comunicati agli alunni e, se significativi, a discrezione del docente, comunicati alle famiglie attraverso l'apposita funzionalità del Registro elettronico e i colloqui individuali e generali.